

CITTA' DI BENEVENTO



26 OTT. 2008 ORIGINAL
Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 243

Del 13-10-2008

Oggetto : Linee di indirizzo ai fini del rispetto del patto di stabilità 2009/2011- Definizione degli obiettivi programmatici e monitoraggio infrannuale dei flussi di competenza e di cassa.

L'anno duemilanove il giorno 13 del mese di OTTOBRE alle ore 18.00 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Luigi Boccalone	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rag. Enrico Castiello	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Aldo Damiano	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sig. Giovanni D'Aronzo	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Giuseppe De Lorenzo	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Ionico	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ing. Renato Lisi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Angelo Miceli	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti 11

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* il Dr. Antonio ORLACCHIO con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato. Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art 77/bis del Decreto Legge 25 giugno 2008 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n.133 che detta le regole per il rispetto del patto di stabilità per il periodo 2009/2011 al fine del risanamento dei conti pubblici, e la Legge n. 203 del 22/12/2008 (finanziaria 2009) art. 2 comma 41;

Vista la circolare n. 2 del 27.1.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente il "Patto di stabilità interno" per gli anni 2009/2011, con cui vengono fissate le regole per il calcolo dell'obiettivo, nonché definiti gli schemi e le modalità per la trasmissione dei dati agli organi competenti;

Considerato che la circolare conferma:

- che il saldo rilevante ai fini del patto si calcola secondo il criterio della così detta "competenza mista", ossia come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, escludendo dal calcolo le entrate derivanti dalla riscossione di crediti (Tit. IV Cat. 06) e le spese derivanti dalle concessioni di crediti (Tit. II Int. 10);
- le disposizioni del comma 8 dell'art. 77/bis L.133/2008 che escludono i proventi derivanti dalla cessione di azioni dei servizi pubblici locali, la distribuzione dei dividendi e le alienazioni immobiliari ai fini del saldo utile per il conteggio del patto, se destinati alla realizzazione di investimenti o alla riduzione del debito;

Premesso che con delibera n. 20 il Consiglio Comunale ha disposto che l'ente rispetti per l'anno 2009 il patto di stabilità ed i prospetti prendevano in considerazione quanto disposto dal comma 8 dell'art.77/bis L.133/08;

Visto che con decreto del 15 giugno 2009 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stabilito che gli enti che hanno approvato il bilancio 2009 escludendo le entrate straordinarie di cui al richiamato comma 8 sia dalla base di calcolo dell'anno 2007 assunta a riferimento che dai risultati utili per il rispetto del patto di stabilità interno per il 2009 possono procedere ad un suo aggiornamento tenuto conto dell'intervenuta soppressione del comma ;

Considerato che il Comune di Benevento è nelle condizioni di cui innanzi per cui nel pieno rispetto del dettato consiliare si rende necessario ed opportuno procedere all'adeguamento degli obiettivi programmatici come da prospetti allegati onerando il Settore Finanze ai successivi e consequenziali provvedimenti ;

Ritenuto necessario, alla luce delle disposizioni confermate nella circolare n. 2 del MEF, determinare i tempi per la realizzazione della programmazione relativa alla parte investimenti, anche di opere già impegnate negli anni precedenti, definendo in modo puntuale le priorità indispensabili per garantire la funzionalità e la sicurezza del territorio, cercando nel contempo la conciliazione con le esigenze del rispetto del patto di stabilità, creando quindi i presupposti per il raggiungimento degli obiettivi anche per gli anni successivi al 2009;

Visto :

che gli enti locali hanno dovuto approvare i bilanci di previsione iscrivendo gli stanziamenti di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, venga garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto;

che il servizio finanziario ha provveduto a determinare l'ammontare dell'entità del concorso dell'ente agli obiettivi di finanza pubblica e il conseguente obiettivo in termini di saldo finanziario per il triennio 2009/2011;



le indicazioni dei responsabili di settore della presumibile movimentazione finanziaria dei residui attivi e passivi esistenti alla data del primo gennaio 2009 e - analizzato il trend storico dei flussi di pagamento ordinariamente sostenuti dall'Ente;

Dato atto che

- Le entrate proprie determinano la capacità di spesa dell'Ente;
- Per le spese correnti (Titolo 1°) il limite di competenza è dato dalla somma degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata e da una quota del titolo IV;
- Per la parte investimenti (Titolo 2°) il limite di competenza è dato dagli effettivi incassi sia in conto residui che in conto competenza;
- L'indebitamento non è considerato ai fini del patto in quanto non costituisce entrata propria ed è pertanto consigliabile ridurne il ricorso creando un comportamento virtuoso a beneficio degli anni successivi;
- L'avanzo di amministrazione, non determinando movimenti di cassa in entrata, pur essendo applicabile, non migliora il saldo ai fini del raggiungimento dell'obiettivo del patto;

Che l'obiettivo di cui sopra è stato conteggiato tenendo conto dei seguenti fattori :

- l'ammontare dei residui attivi relativi al titolo IV a fine 2008 ;
- le ipotesi di incasso di detti residui e delle ipotesi di incasso relative alla competenza;
- il livello dei residui passivi del titolo II a fine 2008 ;
- le opere impegnate ma non ancora accantierate;
- le priorità rideterminate per il solo anno 2009 del piano triennale delle opere 2009/2011 ;

Ritenuto necessario confermare l'elaborazione e la programmazione di strumenti di controllo, in particolare sui flussi di cassa di parte investimenti al fine di monitorare, valutare e verificare costantemente gli andamenti degli incassi e dei pagamenti, per rilevare tempestivamente eventuali scostamenti rispetto alle previsioni iniziali, utili per consentire al Dirigente del Settore Finanziario di relazionare periodicamente alla Giunta ed al Collegio dei Revisori ed impartire ai dirigenti e responsabili le direttive ritenute congrue per il puntuale rispetto degli obiettivi programmatici;

Tenuto conto delle penali previste per gli enti che non rispettano il patto di stabilità qui sotto indicate:

- Taglio del 5% dei contributi ordinari dovuti dal Ministero dell'Interno per l'anno successivo;
- Limite all'impegno delle spese correnti in misura non superiore all'importo annuale minimo degli impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- Divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresa la stipulazione di contratti di servizio con soggetti privati, allo scopo di eludere la normativa;
- Riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante al 30 giugno 2008, delle indennità e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali,

si conferma la necessità:

- di attuare una procedura di monitoraggio del saldo finanziario di competenza mista;



- di definire con precisione un budget dei pagamenti da eseguire sulla parte investimenti che tenga conto:
 1. della inderogabilità dei pagamenti in conto residui delle opere in corso;
 2. delle priorità nella realizzazione dei lavori impegnati in conto residui, ma non ancora iniziati;
 3. delle priorità sul piano triennale dei lavori pubblici 2009/2011;
- di raccomandare ai dirigenti di ritenere prioritario l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità e pertanto di agire in modo tale da non compromettere la realizzazione degli obiettivi dell'ente, operando comunque nel rispetto delle normative vigenti visto che l'allegato prospetto modello monit/09/cpm, riferito al primo semestre (numero 1) chiude con un saldo finanziario negativo che impone un'attenta programmazione al 31/12/2009 modello monit/09/cpm (numero 2) in cui alle risultanze del 06/10/2009 (modello n.3) sono stati acclusi gli accertamenti e gli impegni che verranno effettuati al 31/12/2009 ed inerenti le spese del personale, gli interessi dei mutui, le aziende speciali dell'ente e le utenze, così come i pagamenti ;

Ribadita la necessità di rivedere la programmazione triennale dei lavori 2009/2011 in relazione alle disposizioni vigenti al fine di mettere in atto una manovra per rientrare entro i limiti del Patto di stabilità secondo le possibilità esistenti;

- **di approvare** le priorità delle opere in corso e di quelle da realizzare contenute nel piano triennale dei lavori pubblici 2009/2011 fissando come inderogabili gli identificativi che presentano priorità 1 e realizzabili solo nel caso si verificano entrate aggiuntive, compatibili con il disposto normativo sul Patto, le priorità 2 e 3;
- **di approvare** i budget di settore quale limite massimo dei pagamenti da effettuare nel corso del 2009 sia sui residui che in competenza in base alle ipotesi di entrata effettuate; detto limite sarà rivisto periodicamente in base all'andamento dell'entrata e verrà rimodulato , se necessario;
- **di dare mandato** ai dirigenti:
 - di perseguire quale obiettivo programmatico, l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto che verranno aggiornate successivamente dal Dirigente del Settore Finanze in base alle eventuali ulteriori disposizioni in materia ed in base ai risultati del monitoraggio eseguito dal settore medesimo;
 - di rendicontare e monitorare con particolare attenzione i finanziamenti ottenuti a fronte di opere, preoccupandosi di mantenere in equilibrio il momento del pagamento rispetto a quello dell'incasso del finanziamento;
 - di adottare misure idonee per governare il pagamento delle opere già assegnate o in corso di assegnazione o degli impegni da assumere, prevedendo nei capitolati forme di pagamento adeguate alle regole del patto ovvero consentendo al responsabile finanziario di garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel comma 1 dell'articolo 9 della legge 102/2009 già a partire dalla fase dell'impegno allegando alle determinazioni di spesa in conto capitale le previsioni sui tempi di pagamenti;
 - di effettuare una attenta analisi dei residui passivi attualmente iscritti in bilancio al fine di meglio definire il reale saldo tra i debiti e i crediti, fermo restando che grazie al continuo lavoro di monitoraggio degli stessi, le posizioni non presentano particolari criticità ovvero ricognizione puntuale dei residui attivi e attivazione di tutte le azioni necessarie ed assicurare la tempestiva riscossione degli stessi;



- di presentare nel corso della gestione richieste di variazione al Bilancio di previsione idonee ad assicurare il rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità esercizio 2009/2011, ovvero **di dare atto** che tutte le variazioni di bilancio verranno realizzate nel rispetto dei vincoli sopra esposti con l'obiettivo di ridurre o azzerare il ricorso all'indebitamento quale fonte di finanziamento per gli investimenti utilizzando le eventuali risorse che si rendono disponibili allo scopo;
- di predisporre appositi schemi relativi ai flussi di cassa del c/capitale e gestione in modo da assicurare una programmazione dei pagamenti funzionali al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2009/2011, da trasmettere mensilmente all'Ufficio Ragioneria;

propone alla Giunta di :

- condividere quanto indicato, con l'aggiornamento degli obiettivi programmatici per quanto indicato in premessa;
- di attuare una procedura di monitoraggio del saldo finanziario di competenza mista;
- di definire con precisione un budget dei pagamenti da eseguire sulla parte investimenti che tenga conto:
 1. della inderogabilità dei pagamenti in conto residui delle opere in corso;
 2. delle priorità nella realizzazione dei lavori impegnati in conto residui, ma non ancora iniziati;
 3. delle priorità sul piano triennale dei lavori pubblici 2009/2011;
- di raccomandare ai dirigenti di ritenere prioritario l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità e pertanto di agire in modo tale da non compromettere la realizzazione degli obiettivi dell'ente, operando comunque nel rispetto delle normative vigenti visto che l'allegato prospetto modello monit/09/cpm (numero 1) chiude con un saldo finanziario negativo che impone un'attenta programmazione al 31/12/2009 modello monit/09/cpm (numero 2) nel quale alle risultanze del 06/10/2009 (modello n.3) sono state acclusi gli accertamenti e gli impegni che verranno effettuati al 31/12/2009 ed inerenti le spese del personale, gli interessi dei mutui, le aziende speciali dell'ente e le utenze, così come i pagamenti ;
- di approvare le priorità delle opere in corso e di quelle da realizzare contenute nel piano triennale dei lavori pubblici 2009/2011 fissando come inderogabili gli identificativi che presentano priorità 1 e realizzabili solo nel caso si verifichino entrate aggiuntive, compatibili con il disposto normativo sul Patto, le priorità 2 e 3;
- di approvare i budget di settore quale limite massimo dei pagamenti da effettuare al titolo II delle spese nel corso del 2009 sia sui residui che in competenza in base alle ipotesi di entrata effettuate; detto limite sarà rivisto periodicamente in base all'andamento dell'entrata e verrà rimodulato , se necessario;
- dare mandato ai dirigenti:
 1. di perseguire quale obiettivo programmatico, l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto che verranno aggiornate successivamente dal Dirigente del Settore Finanze in base alle eventuali ulteriori disposizioni in materia ed in base ai risultati del monitoraggio eseguito di rendicontare e



monitorare con particolare attenzione i finanziamenti ottenuti a fronte di opere, preoccupandosi di mantenere in equilibrio il momento del pagamento rispetto a quello dell'incasso del finanziamento;

2. di adottare misure idonee per posticipare al 2010 il pagamento delle opere già assegnate o in corso di assegnazione o degli impegni da assumere, prevedendo nei capitolati forme di pagamento adeguate alle regole del patto ovvero consentendo al responsabile finanziario di garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel comma 1 dell'articolo 9 della legge 102/2009 già a partire dalla fase dell'impegno per le spese riferite al titolo I allegando alle determinazioni di spesa in conto capitale le previsioni sui tempi di pagamenti;
3. di effettuare una attenta analisi dei residui passivi attualmente iscritti in bilancio al fine di meglio definire il reale saldo tra i debiti e i crediti, fermo restando che grazie al continuo lavoro di monitoraggio degli stessi, le posizioni non presentano particolari criticità ovvero ricognizione puntuale dei residui attivi e attivazione di tutte le azioni necessarie ed assicurare la tempestiva riscossione degli stessi;
4. di incaricare il Settore Finanze di provvedere all'effettuazione dei pagamenti al titolo II solo limitatamente alle entrate pervenute successivamente al presente atto e di limitare gli impegni a quanto contenuto nel prospetto di cui all'allegato n. 2;
5. di presentare nel corso della gestione richieste di variazione al Bilancio di previsione idonee ad assicurare il rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità esercizio 2009/2011, ovvero **di dare atto** che tutte le variazioni di bilancio verranno realizzate nel rispetto dei vincoli sopra esposti con l'obiettivo di ridurre o azzerare il ricorso all'indebitamento quale fonte di finanziamento per gli investimenti utilizzando le eventuali risorse che si rendono disponibili allo scopo;
6. di predisporre appositi schemi relativi ai flussi di cassa del c/capitale e gestione in modo da assicurare una programmazione dei pagamenti funzionali al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2009/2011 .

Benevento,

07/10/09

L'Assessore alle Finanze
Avv. Luigi Boccalone

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Benevento,

Il Dirigente Settore Finanze
Dott. Andrea Lanzalone

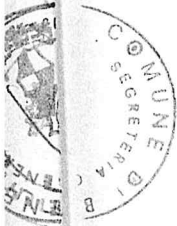
LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi;

DELIBERA

- di attuare una procedura di monitoraggio del saldo finanziario di competenza mista;
- **di definire** con precisione un budget dei pagamenti da eseguire sulla parte investimenti che tenga conto:
 - della inderogabilità dei pagamenti in conto residui delle opere in corso;
 - delle priorità nella realizzazione dei lavori impegnati in conto residui, ma non ancora iniziati;
 - delle priorità sul piano triennale dei lavori pubblici 2009/2011;
- **di raccomandare** ai dirigenti di ritenere prioritario l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità e pertanto di agire in modo tale da non compromettere la realizzazione degli obiettivi dell'ente, operando comunque nel rispetto delle normative vigenti visto che l'allegato prospetto modello monit/09/cpm (numero 1) chiude con un saldo finanziario negativo che impone un'attenta programmazione al 31/12/2009 modello monit/09/cpm (numero 2) nel quale alle risultanze del 06/10/2009 (modello n.3) sono state acclusi gli accertamenti e gli impegni che verranno effettuati al 31/12/2009 ed inerenti le spese del personale, gli interessi dei mutui, le aziende speciali dell'ente e le utenze, così come i pagamenti ;
- **di approvare** le priorità delle opere in corso e di quelle da realizzare contenute nel piano triennale dei lavori pubblici 2009/2011 fissando come inderogabili gli identificativi che presentano priorità 1 e realizzabili solo nel caso si verificano entrate aggiuntive, compatibili con il disposto normativo sul Patto, le priorità 2 e 3;
- di approvare i budget di settore quale limite massimo dei pagamenti da effettuare al titolo II nel corso del 2009 sia sui residui che in competenza in base alle ipotesi di entrata effettuate; detto limite sarà rivisto periodicamente in base all'andamento dell'entrata e verrà rimodulato , se necessario ;
- **di dare mandato** ai dirigenti:
 1. di perseguire quale obiettivo programmatico, l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto che verranno aggiornate successivamente dal Dirigente del Settore Finanze in base alle eventuali ulteriori disposizioni in materia ed in base ai risultati del monitoraggio eseguito
 2. di rendicontare e monitorare con particolare attenzione i finanziamenti ottenuti a fronte di opere, preoccupandosi di mantenere in equilibrio il momento del pagamento rispetto a quello dell'incasso del finanziamento;
 3. di adottare misure idonee per posticipare al 2010 il pagamento delle opere già assegnate o in corso di assegnazione o degli impegni da assumere, prevedendo nei capitolati forme di pagamento adeguate alle regole del patto ovvero consentendo al responsabile finanziario di garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel comma 1 dell'articolo 9 della legge 102/2009 già a partire dalla fase dell'impegno per le spese riferite al titolo I allegando alle determinazioni di spesa in conto capitale le previsioni sui tempi di pagamenti;



4. di effettuare una attenta analisi dei residui passivi attualmente iscritti in bilancio al fine di meglio definire il reale saldo tra i debiti e i crediti, fermo restando che grazie al continuo lavoro di monitoraggio degli stessi, le posizioni non presentano particolari criticità ovvero ricognizione puntuale dei residui attivi e attivazione di tutte le azioni necessarie ed assicurare la tempestiva riscossione degli stessi;
5. di incaricare il Settore Finanze di provvedere all'effettuazione dei pagamenti al titolo II solo limitatamente alle entrate del Titolo IV pervenute successivamente al presente atto e di limitare gli impegni a quanto contenuto nel prospetto di cui all'allegato n. 2 nel pieno rispetto dei saldi di cui al menzionato allegato ;
6. di presentare nel corso della gestione richieste di variazione al Bilancio di previsione idonee ad assicurare il rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità esercizio 2009/2011, ovvero **di dare atto** che tutte le variazioni di bilancio verranno realizzate nel rispetto dei vincoli sopra esposti con l'obiettivo di ridurre o azzerare il ricorso all'indebitamento quale fonte di finanziamento per gli investimenti utilizzando le eventuali risorse che si rendono disponibili allo scopo;
7. di predisporre appositi schemi relativi ai flussi di cassa del c/capitale e gestione in modo da assicurare una programmazione dei pagamenti funzionali al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2009/2011 ;
8. **di impegnarsi** ad adottare successivamente le opportune manovre per rientrare anche per l' anno 2011 entro i limiti definiti dalla normativa del Patto di Stabilità, nelle possibilità esistenti ;
9. di onerare la Segreteria Generale a notificare la presente ai dirigenti di Settore per i dovuti provvedimenti ed al Collegio dei Revisori;

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, all'unanimità dei voti, di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del T.U. del 18.08.2000 al fine di adottare gli atti conseguenti alla presente.

Allegato A/09/C - Calcolo del saldo 2007 di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009-2011 (Leggi n. 133/2008, n. 203/2008 e n. 33/2009)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO 2009, 2010 E 2011

ENTRATE FINALI 2007

E1	Entrate Tributarie (Accertamenti)	29.331
E2	Entrate da contributi e trasferimenti correnti (Accertamenti)	20.778
E3	Entrate Extratributarie (Accertamenti)	5.228
E4	Entrate da contributi e trasferimenti in c/capitale (Riscossioni)	25.891
a detrarre:		
E5	Entrate derivanti dalla riscossioni di crediti (Riscossioni)	
E6	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (Accertamenti)	
E7	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (Riscossioni)	
E8	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito (Accertamenti)	
E9	Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito (Riscossioni)	
FN	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3+E4-E5-E6-E7-E8-E9)	81.228

SPESE FINALI 2007

	Spese correnti (Impegni)	54.115
	Spese in conto capitale (Pagamenti)	22.509
detrarre:		
S3	Spese derivanti dalla concessioni di crediti (Pagamenti)	
S4	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (Impegni)	
S5	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (Pagamenti)	
N	TOTALE SPESE FINALI S1+S2-S3-S4-S5)	76.624
N 07	SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N - SF N)	4.604

PSI	L'ENTE HA RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' INTERNO PER IL 2007?	SI
-----	--	----

DETERMINAZIONE DEL SALDO OBIETTIVO 2009, 2010 E 2011

SPIN 07 SALDO FINANZIARIO 2007 in termini di competenza mista	4.604
---	-------

A Determinazione del concorso alla manovra

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Percentuali da applicare ai sensi dell'art. 77-bis, comma 3, legge n. 133/2008	10	10	0

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
IMPORTO ANNUO DELLA MANOVRA	460	460	0

B Individuazione del saldo finanziario obiettivo (art. 77-bis, c. 6, legge n. 133/2008)

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO (in termini di competenza mista)	4.144	4.144	4.604



Verifica del patto di stabilita' rispetto alle previsioni di bilancio

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009-2011 (Leggi n. 133/2008, n. 203/2008 e n. 33/2009)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

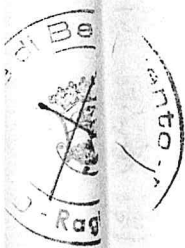
	2009	2010	2011
A. Entrate Tributarie (Titolo I)	37.901,00	39.801,00	38.901,00
B. Entrate da contributi e trasferimenti correnti (Titolo II)	26.214,00	26.214,00	26.214,00
C. Entrate Extratributarie (Titolo III)	6.149,00	6.149,00	6.149,00
D. Entrate da contributi e trasferimenti in c/capitale (Titolo IV)			
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	14.691,00	3.625,00	2.150,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitale dallo Stato	15.448,00	1.000,00	
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	106.308,00	86.803,00	40.778,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	200,00		
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	49.649,00	2.807,00	9.242,00
detrarre:			
- Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito			
- Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito			
- Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
- Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
ENTRATE FINALI NETTE	256.560,00	166.399,00	123.434,00
Spese correnti (Titolo I)	67.255,00	67.348,00	67.397,00
Spese in conto capitale (Titolo II)			
Intervento 1: Acquisizione di beni immobili	177.339,00	90.902,00	51.329,00
Intervento 2: Espropri e servitù onerose			
Intervento 3: Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	858,00		
Intervento 4: Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia			
Intervento 5: Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature	1.461,00	65,00	65,00
Intervento 6: Incarichi professionali esterni	1.339,00	2.000,00	
Intervento 7: Trasferimenti di capitale	3.701,00		
Intervento 8: Partecipazioni azionarie			
Intervento 9: Conferimenti di capitale			
detrarre:			
Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza			
SPESE FINALI NETTE	251.953,00	160.315,00	118.791,00

Verifica del patto di stabilita' rispetto alle previsioni di bilancio

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009-2011 (Leggi n. 133/2008, n. 203/2008 e n. 33/2009)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

	2009	2010	2011
I. SALDO FINANZIARIO (E - H)	4.607,00	6.084,00	4.643,00
L. OBIETTIVO PROGRAMMATICO	4.144,00	4.144,00	4.604,00
DIFFERENZA TRA OBIETTIVO PROGRAMMATO E SALDO FINANZIARIO (L - I)	463,00-	1.940,00-	39,00-



RIEPILOGO

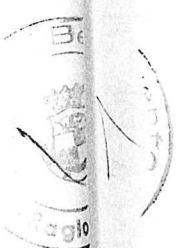
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009-2011 (Leggi n. 133/2008, n. 203/2008 e n. 33/2009)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

L'ente deve conseguire un saldo finanziario 2009 di **COMPETENZA MISTA** di euro **4.144**

Il saldo finanziario del preventivo 2009 risulta di euro **4.607**

Il bilancio di previsione 2009 rispetta l'obiettivo di competenza mista.



Acc. n° 1

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009 (Leggi n. 133/2008, n. 203/2008 e n. 33/2009 e decreto-legge n. 39/2009)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2009

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI		a tutto il Primo semestre 2009
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti 10.100
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti 14.593
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti 3.210
a detrarre:	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Accertamenti 0
	E5 Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39/2009, art. 6, comma 1, lettera p).	Accertamenti 0
(2)	E6 Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77- bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Accertamenti 0
Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6)		Accertamenti 27.903
E7	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (1) 13.300
a detrarre:	E8 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Riscossioni (1) 0
	E9 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Riscossioni (1) 0
	E10 Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n.39, articolo 6 comma 1 lettera p).	Riscossioni (1) 0
(2)	E11 Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Riscossioni (1) 0
Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10-E11)		Riscossioni (1) 13.300
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6+E7-E8-E9-E10-E11)	41.203

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009 (Legge n. 133/2008, n. 203/2008 e n. 33/2009 e decreto-legge n. 39/2009)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2009

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

SPESE FINALI		a tutto il Primo semestre 2009
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni 39.438
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Impegni 0
	S3 Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39, articolo 6 comma 1 lett. o).	Impegni 0
	S4 Spese correnti per interventi di carattere sociale di cui all'art.7-quater comma 1, lett. c), della L.33/2009	Impegni 0
	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4)	Impegni 39.438
S5	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (1) 23.022
a detrarre:	S6 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Pagamenti (1) 0
	S7 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Pagamenti (1) 0
	S8 Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39, art. 6, comma 1, lett. o).	Pagamenti (1) 0
	S9 Pagamenti in conto residui di cui all'art.7-quater comma 1 let. a) della L.33/09	Pagamenti 0
	S10 Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. b) della L.33/09	Pagamenti (1) 0
	S11 Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. c) della L.33/09	Pagamenti (1) 0
	Totale spese in conto capitale nette (S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11)	Pagamenti (1) 23.022
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4+S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11)	62.460
SFIN 09	SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)	-21.257
SANZ 09	EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI DI CUI AI COMMI 20 LET. a) E 21	0
PREM 09	(3) IMPORTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DELLA PREMIALITA' DI CUI AI COMMI 23-26	0
SFIN NET 09	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI E DELLA PREMIALITA'(SFIN 09-SANZ 09+PREM 09)	-21.257
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2009	4.144
	(4) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN NET 09 - OB)	-25.401

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) La voce e' inserita solo dagli enti che hanno approvato il bilancio prima del 10 marzo - escludendo le entrate straordinarie di cui al comma 8 dell'art.77-bis della l.133/2008 sia dalla base di calcolo dell'anno 2007 che dai risultati utili per il rispetto del patto di stabilita' interno per l'anno 2009 - e che non ritengono di avvalersi del nuovo quadro normativo delineato dall'abrogazione del richiamato comma 8 (art. 7-quater, comma 10, legge n. 33/2009).

(3) La voce e' valorizzata, automaticamente, con gli importi da definire con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto e' stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non e' stato rispettato.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009 (Leggi n. 133/2008, n. 203/2008 e n. 33/2009 e decreto-legge n. 39/2009)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2009

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI			a tutto il Secondo semestre 2009	
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	34.932	
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	21.889	
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	5.177	
a detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Accertamenti	0
	E5	Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39/2009, art. 6, comma 1, lettera p).	Accertamenti	0
(2)	E6	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77- bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Accertamenti	0
	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6)		Accertamenti	61.998
E7	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (1)	27.077	
a detrarre:	E8	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Riscossioni (1)	0
	E9	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Riscossioni (1)	0
	E10	Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n.39, articolo 6 comma 1 lettera p).	Riscossioni (1)	0
(2)	E11	Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Riscossioni (1)	0
	Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10-E11)		Riscossioni (1)	27.077
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6+E7-E8-E9-E10-E11)			89.075

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009 (Leggi n. 133/2008, n. 203/2008 e n. 33/2009 e decreto-legge n. 39/2009)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2009

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

SPESE FINALI		a tutto il Secondo semestre 2009
S1	TOTALE TITOLO 1*	Impegni 63.043
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Impegni 0
	S3 Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39, articolo 6 comma 1 lett. o).	Impegni 0
	S4 Spese correnti per interventi di carattere sociale di cui all'art.7-quater comma 1, lett. c), della L.33/2009	Impegni 0
	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4)	Impegni 63.043
S5	TOTALE TITOLO 2*	Pagamenti (1) 28.138
a detrarre:	S6 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Pagamenti (1) 0
	S7 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Pagamenti (1) 0
	S8 Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39, art. 6, comma 1, lett. o).	Pagamenti (1) 0
	S9 Pagamenti in conto residui di cui all'art.7-quater comma 1 let. a) della L.33/09	Pagamenti 0
	S10 Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. b) della L.33/09	Pagamenti (1) 0
	S11 Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. c) della L.33/09	Pagamenti (1) 0
	S12 Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. c) della L.33/09	Pagamenti (1) 6035
	Totale spese in conto capitale nette (S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11)	Pagamenti (1) 22103
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4+S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11)	85.146
SFIN 09	SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)	3.929
SANZ 09	EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI DI CUI AI COMMI 20 LET. a) E 21	0
PREM 09	(3) IMPORTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DELLA PREMIALITA' DI CUI AI COMMI 23-26	215
SFIN NET 09	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI E DELLA PREMIALITA'(SFIN 09-SANZ 09+PREM 09)	4.144
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2009	4.144
	(4) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN NET 09 - OB)	0

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) La voce e' inserita solo dagli enti che hanno approvato il bilancio prima del 10 marzo - escludendo le entrate straordinarie di cui al comma 8 dell'art.77-bis della l.133/2008 sia dalla base di calcolo dell'anno 2007 che dai risultati utili per il rispetto del patto di stabilita' interno per l'anno 2009 - e che non ritengono di avvalersi del nuovo quadro normativo delineato dall'abrogazione del richiamato comma 8 (art. 7-quater, comma 10, legge n. 33/2009).

(3) La voce e' valorizzata, automaticamente, con gli importi da definire con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

App. n° 3

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009 (Leggi n. 133/2008, n. 203/2008 e n. 33/2009 e decreto-legge n. 39/2009)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2009

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI		a tutto il 6/10/2009
E1	TOTALE TITOLO 1*	Accertamenti 29353
E2	TOTALE TITOLO 2*	Accertamenti 21026
E3	TOTALE TITOLO 3*	Accertamenti 4468
a detrarre:	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Accertamenti 0
	E5 Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39/2009, art. 6, comma 1, lettera p).	Accertamenti 0
(2)	E6 Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77- bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Accertamenti 0
	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6)	Accertamenti 54847
E7	TOTALE TITOLO 4*	Riscossioni (1) 17062
a detrarre:	E8 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Riscossioni (1) 0
	E9 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Riscossioni (1) 0
	E10 Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n.39, articolo 6 comma 1 lettera p).	Riscossioni (1) 0
(2)	E11 Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Riscossioni (1) 0
	Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10-E11)	Riscossioni (1) 17062
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6+E7-E8-E9-E10-E11)	71909

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009 (Leggi n. 133/2008, n. 203/2008 e n. 33/2009 e decreto-legge n. 39/2009)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2009

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

SPESE FINALI

a tutto il 6/10/2009

S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	50548
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Impegni	0
	S3 Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39, articolo 6 comma 1 lett. o).	Impegni	0
	S4 Spese correnti per interventi di carattere sociale di cui all'art.7-quater comma 1, lett. c), della L.33/2009	Impegni	0
	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4)	Impegni	50548
S5	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (1)	28137
a detrarre:	S6 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Pagamenti (1)	0
	S7 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Pagamenti (1)	0
	S8 Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39, art. 6, comma 1, lett. o).	Pagamenti (1)	0
	S9 Pagamenti in conto residui di cui all'art.7-quater comma 1 let. a) della L.33/09	Pagamenti	0
	S10 Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. b) della L.33/09	Pagamenti (1)	0
	S11 Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. c) della L.33/09	Pagamenti (1)	0
	S12 Articolo 4% dell'ammontare residui passivi in conto capitale l.102/09	pagamenti	6036
	Totale spese in conto capitale nette (S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11)	Pagamenti (1)	22101
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4+S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11)		72649
SFIN 09	SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)		-740
SANZ 09	EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI DI CUI AI COMMI 20 LET. a) E 21		0
PREM 09	(3) IMPORTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DELLA PREMIALITA' DI CUI AI COMMI 23-26		215
SFIN NET 09	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI E DELLA PREMIALITA'(SFIN 09-SANZ 09+PREM 09)		-525
OB	OBBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2009		4145
	(4) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN NET 09 - OB)		-4670

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) La voce e' inserita solo dagli enti che hanno approvato il bilancio prima del 10 marzo - escludendo le entrate straordinarie di cui al comma 8 dell'art.77-bis della l.133/2008 sia dalla base di calcolo dell'anno 2007 che dai risultati utili per il rispetto del patto di stabilita' interno per l'anno 2009 - e che non ritengono di avvalersi del nuovo quadro normativo delineato dall'abrogazione del richiamato comma 8 (art. 7-quater, comma 10, legge n. 33/2009).

(3) La voce è valorizzata, automaticamente, con gli importi da definire con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'Interno, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 26 OTT. 2009 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al n. del Reg. Pubbl.;

è stata trasmessa in pari data con elenco n. 558 di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000);

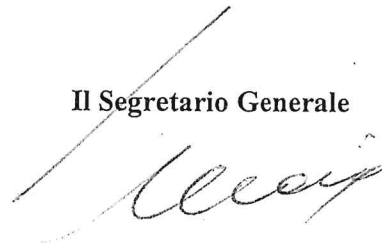
è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 26 OTT. 2009

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 13-10-2009

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li - 1 FEB. 2010

Il Segretario Generale

F.to Orlacchio

E' copia conforme all'originale, depositata in Segreteria Generale.

Il Dirigente del Settore

Li

